



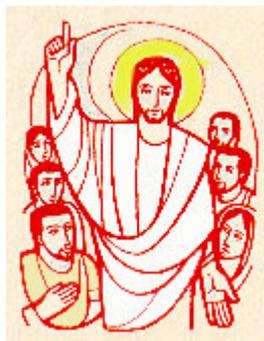
BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 17, Numero 4

3° Domenica del tempo ordinario - Mc. 1,14-20

25 gennaio 2015

CONVERTIRSI, CAMBIARE VITA (Mc. 1,14-20)



Chi non ha mai avuto, almeno una volta o più volte, il desiderio di cambiare vita nel corso della sua esistenza? Un desiderio magari sopito, nascosto oppure che ricorre con insistenza nella nostra testa, ma che mai siamo riusciti ad esaudire? Non si tratta, sia ben inteso, di cambiare vocazione, ovvero, cambiare la persona che ci vive accanto magari da tanti anni, né di cambiare la scelta che ha dato una direzione specifica alla nostra esistenza. Si tratta proprio di *“cambiare vita”*, convertirsi dentro quella vocazione di sempre, dentro quella scelta che rimane assolutamente invariata. Perché allora non ascoltiamo veramente Gesù, come non abbiamo mai fatto? Gesù non ci chiede di cambiare la scelta delle persone: le persone accanto a noi rimangono sempre quelle, ma cambia la vita, cambia il modo di stare con quelle stesse persone. E' una vita *“nuova”*, è la vita che deve cambiare, non le persone. Se ci lamentiamo della nostra vita, se siamo scontenti del *“tram tram quotidiano”* o del vortice che ci travolge, questa è la volta buona per ascoltare Gesù che ci chiama a convertirci: ***“Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi credete nel Vangelo”***. Il tempo è maturo, o meglio, non c'è più tempo da perdere, questo è il tempo giusto per cambiare vita! C'è uno Spirito nuovo che viene avanti e ci viene offerto: è lo Spirito del Vangelo. Non vi è dubbio che l'incontro con Gesù cambia la vita, la rende nuova. San Paolo descrive molto bene questo Spirito nuovo che deve animare il cristiano: ***“D'ora innanzi quelli che hanno moglie vivano come se non l'avessero; quelli che piangono come se non piangessero; quelli che gioiscono come se non gioissero; quelli che comprano come se non possedessero...”*** Il paradosso è che siamo sempre in ansiosa ricerca di cose nuove; spesso, però, appena si fanno realtà e le tocchiamo con mano, ci deludono. Lo Spirito del Vangelo invece, apre all'uomo un mondo sempre nuovo, pieno di sorprese. L'uomo convertito è un uomo nuovo, non più ripiegato su se stesso a rincorrere le passioni ingannatrici, ma aperto alla novità di Dio e alla carità fraterna. Oggi il Vangelo ci scuote fortemente, non ci lascia tranquilli e ci spinge a chiederci se ci stiamo convertendo. Abitando con le solite persone, se non vogliamo cadere nella noia, dobbiamo accogliere lo Spirito nuovo del Vangelo: questa è la conversione!

Avvisi

- Giornata del Seminario
- Incontro catechisti delle Medie
- Preghiera a S. Pio a Ramate

Celebrazioni da domenica 25 gennaio 2015 a domenica 1 febbraio 2015

DOMENICA	25 ore	GIORNATA DEL SEMINARIO
		8.00 S. Messa per tutti i defunti
		11.00 S. Messa per le vocazioni sacerdotali e religiose
LUNEDI'	26	18.15 S. Messa per Vicini Gianni e Teresa
MARTEDI'	27	18.15 S. Messa per tutti i defunti
MERCOLEDI'	28	9.00 S. Messa per Guglielmelli Felice e Onorina
GIOVEDI'	29	18.15 S. Messa per d. Luigi Franzi, d. Luigi Delconte e d. Silvio Sempio
VENERDI'	30	18.15 S. Messa per Consonni Antonio
SABATO	31	18.00 S. Messa per Alessi Amedeo
DOMENICA	1	8.00 S. Messa per tutti coloro che operano per la difesa della vita
		11.00 S. Messa per la pace nel mondo
		14.30 Ora Mariana
		15.30 Battesimo di Taccone Elisabetta

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 25 gennaio	Ore 10.00	Per i bambini delle Elementari di Casale, all'Oratorio.
Giovedì 29 gennaio	Ore 15.30	Per i ragazzi delle Medie I ^a e II ^a , all'Oratorio.
Venerdì 30 gennaio	Ore 15.30	Per i bambini delle Elementari di Ramate, nei locali della parrocchia
Venerdì 30 gennaio	Ore 15.30	Per i ragazzi di III ^a Media , all'Oratorio

GIORNATA DEL SEMINARIO

Le **offerte** che saranno raccolte **durante le S. Messe di Sabato 24 e domenica 25** saranno devolute al Seminario di Novara.

INCONTRO CATECHISTI DELLE MEDIE

Lunedì 26 gennaio alle ore 20.30 presso l'Oratorio incontro con i catechisti delle Medie.

PREGHIERA GRUPPO SAN PIO DA PIETRELCINA

Martedì 27 gennaio alle ore 20.45 nella chiesa di Ramate incontro di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

SPIGOLATURE

LA SANTA MESSA CENA DEL SIGNORE A. Gasparino

Vediamo in concreto i richiami espliciti alla conversione:

* La Messa inizia con il rito della purificazione, cioè della conversione. " Prima di celebrare questi misteri, riconosciamo di essere peccatori ".

Poi per sei volte si grida al Signore: " Signore, pietà...".

Poi viene quella che potrebbe chiamarsi " l'assoluzione liturgica " (che non è l'assoluzione sacramentale, ma che si ispira ad essa): " Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati...".

* Al canto del "Gloria", non ci aspetteremmo il richiamo della conversione, eppure il tema ritorna: "Agnello di Dio, tu che togli i peccati del mondo... abbi pietà di noi..".

* Prima della comunione ci aspetteremo qualcosa di diverso eppure il tema ritorna:

" Signore, io non sono degno che tu entri nella mia casa..."

*Il bacio di pace, Il Padre Nostro è un richiamo alla conversione: "...perdona a noi i nostri debiti come noi perdoniamo ai nostri debitori